

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEGLI AMMINISTRATORI PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA E
STRAORDINARIA DEI SOCI DI MARZOCCHI POMPE S.P.A.
DEL 30 APRILE 2021 in prima convocazione
e
DEL 3 MAGGIO 2021 in seconda convocazione

Signori azionisti,

con avviso di convocazione pubblicato su Italia Oggi del 12 aprile 2021 e sul sito internet di MARZOCCHI POMPE S.p.A. (la "Società") o ("MP") in pari data è stata convocata l'Assemblea della Società, in sede ordinaria e straordinaria, per il 30 aprile 2021, presso lo Studio Notarile Carlo Vico sito in Bologna (BO) Via Santo Stefano nr. 42, alle ore 11,00, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. **Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, presentazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione; copertura della perdita di esercizio: delibere inerenti e conseguenti;**
2. **Rinnovo del consiglio di amministrazione per scadenza triennale: deliberazioni inerenti e conseguenti;**
3. **Nomina della società di revisione per scadenza triennale: deliberazioni inerenti e conseguenti;**
4. **Proposta di distribuzione di un dividendo, da prelevarsi dalla riserva straordinaria, pari a € 0,06 (*sei centesimi*) per azione ordinaria, per un totale di € 392.325,00 (*trecentonovantaduemilatrecentoventicinque/00*): delibere inerenti e conseguenti;**
5. **Autorizzazione all'acquisto e alle disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti;**
6. **Varie ed eventuali.**

Parte Straordinaria

1. **Proposta di modifica degli articoli 2, 9, 15, 18.5 e 21 dello Statuto vigente: deliberazioni inerenti e conseguenti;**

* * *

PARTE ORDINARIA

Preliminarmente si segnala che

Signori Azionisti,

con riferimento al **primo argomento dell'ordine del giorno**, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, già approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 30 marzo 2021.

L'esercizio al 31 dicembre chiude con una perdita di esercizio di Euro 51.087.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione dei Sindaci e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito *internet* della Società, nei termini previsti dalla vigente normativa.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Marzocchi Pompe S.p.A. , esaminati il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020, con le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione, delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, nonché la relazione del consiglio di Amministrazione sulla Gestione;*
- 2. di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020 e della relativa documentazione accessoria;*
- 3. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente, con facoltà di sub-delega – di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali chi si dovessero rendere necessarie”.*

Con riferimento al **secondo argomento all'ordine del giorno**, si informano gli Azionisti che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione scade per decorso del mandato.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà mediante applicazione del meccanismo di voto di lista previsto dallo statuto sociale vigente, ai sensi del quale hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che detengono, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

Per maggiori informazioni sulle modalità di redazione e presentazione delle liste si rinvia allo statuto sociale della Società e all'avviso di convocazione dell'assemblea degli Azionisti messi a disposizione del pubblico sul sito *internet* www.marzocchipompe.com – Sezione *Investor relations / Assemblee degli azionisti*.

In particolare, si ricorda che le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea (*i.e.* entro il 23 aprile 2021).

Al riguardo si segnala che ai sensi dell'articolo 21 dello statuto sociale vigente

- il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri, soci e non soci, variante da 7 (sette) a 9 (nove), a discrezione dell'assemblea. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e di onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Almeno 1 (uno) amministratore, inoltre, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n.58/1998 (TUF);
- gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla delibera di nomina assembleare, sino ad un massimo di 3 esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo statuto.

Si precisa inoltre che per quanto riguarda la nomina dell'amministratore indipendente, quest'ultimo dovrà essere "*scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser*", in aderenza alle modifiche all'articolo 21 che verranno proposte in sede di assemblea straordinaria.

Fermo quanto procede, in relazione al numero di consiglieri da eleggere, al fine di dotare la Società di una *governance* in linea con le *best practice* di mercato, il Consiglio di Amministrazione propone ai Signori Soci di stabilire in 7 (sette) il numero di amministratori da eleggere prevedendo una durata di tre esercizi, fino alla data di approvazione del bilancio 2023 e la indicazione del Presidente.

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo a presentare le candidature alla carica di Amministratore, in conformità alla disciplina statutaria sopra richiamata e, sulla base delle candidature proposte, a procedere a votazione per nominare, ai sensi dello statuto sociale vigente, il Consiglio di Amministrazione, fissandone la relativa durata in carica.

Sempre con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, Vi ricordiamo che l'articolo 23 del vigente Statuto dispone che

- agli amministratori spetta un compenso determinato dall'Assemblea la quale ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso Vi invitiamo a procedere a votazione per fissare l'emolumento da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione in complessivi Euro 290.000 (duecentonovantamila) annui, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico dei percipienti, compenso che sarà poi ripartito dal Consiglio di Amministrazione stesso tra i suoi componenti in conformità alle deliberazioni che saranno allo stesso assunte in proposito.

Con riferimento al **terzo punto all'ordine del giorno**, si informano gli Azionisti che, a far data dall'approvazione del bilancio individuale della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, giunge a scadenza l'incarico affidato a PWC S.p.A. di revisione legale dei conti dei bilanci individuali della Società e dei bilanci consolidati del gruppo Marzocchi Pompe per il triennio 2018-2020 nonché per revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata per il biennio 2019-2020.

Per tanto i Signori Azionisti sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare il conferimento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2021-2023.

A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione informa l'Assemblea di aver richiesto e ricevuto da due primarie società di revisione legale le proposte aventi ad oggetto l'incarico triennale di revisione legale della tenuta dei conti dei bilanci individuali della Società e dei bilanci consolidati del gruppo Marzocchi Pompe per gli esercizi 2021-2023 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e degli articoli 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, nonché l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata per gli esercizi 2021-2023.

Tali proposte sono state inviate al Presidente del Collegio Sindacale in quanto, a norma dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010, l'assemblea conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il relativo corrispettivo per l'intera durata dell'incarico su proposta motivata dell'organo di controllo.

Tutto questo premesso, in relazione al presente ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea ordinaria di Marzocchi Pompe la proposta motivata del Collegio Sindacale al riguardo – pubblicata sul sito www.marzocchipompe.com – Sezione *Investor relations / Bilanci e relazioni periodiche* – in merito al conferimento a PWC S.p.A. dell'incarico per la revisione legale dei conti dei bilanci individuali della Società e dei bilanci consolidati del gruppo Marzocchi Pompe, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. N. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. N. 135/2016, e degli articoli 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno, per gli esercizi da 2021 a 2023.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L’Assemblea ordinaria degli AZIONISTI DI Marzocchi Pompe S.p.A., esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale

delibera

- 1. di conferire alla società di revisione PWC S.p.A., in conformità all’offerta della società medesima, l’incarico per la revisione contabile dei bilanci individuali della Società e dei bilanci consolidati del gruppo, nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie al 30 giugno, per gli esercizi da 2021 a 2023, approvando i relativi compensi*

Con riferimento al **quarto punto all’ordine del giorno**, si informano gli Azionisti che il Consiglio di Amministrazione, con delibera dello scorso 30 marzo 2021, ha proposto la distribuzione di un dividendo di € 0,06 (sei centesimi) per ognuna delle n. 6.538.750 azioni in circolazione, pari pertanto ad un dividendo complessivo di € 392.325,00 (trecentonovantaduemilatrecentoventicinque/00) da prelevarsi dalla riserva straordinaria formata da utili.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“L’Assemblea ordinaria degli AZIONISTI DI Marzocchi Pompe S.p.A., esaminata la proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera

- 1. La distribuzione di un dividendo di € 0,06 (sei centesimi) per ognuna delle n. 6.538.750 azioni in circolazione, pari pertanto ad un dividendo complessivo di € 392.325 (trecentonovantaduemilatrecentoventicinque) da prelevarsi dalla riserva straordinaria formata da utili, da mettere in pagamento dal 12 maggio 2021, con record date 11 maggio 2021 e stacco cedola il 10 maggio 2021.*

Con riferimento al **quinto punto all’ordine del giorno**, si informano gli Azionisti che il Consiglio di Amministrazione propone di farsi autorizzare l’acquisto di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell’art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) e dell’articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “**Regolamento Emittenti Consob**”).

Vi illustriamo quindi di seguito modalità e termini dell’operazione proposta.

Motivazioni per le quali è richiesta l’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto alla presente proposta, è finalizzata a consentire alla Società di acquisire e disporre delle azioni ordinarie, nel puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse

riconosciute dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la “**Consob**”) ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) n.596 del 16 aprile 2014 (“**MAR**”) e dell’art.180, comma1, lett. C), del TUF, per le seguenti finalità:

- (i) compiere, per il tramite di intermediari abilitati ai sensi di legge, operazioni volte ad operare a sostegno della liquidità del titolo della Società e/o ai fini di stabilizzazione del valore dello stesso, nell’ottica di favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni e dei corsi ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l’andamento del mercato;
- (ii) costituire un magazzino titoli per alienare, disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire ovvero nell’ambito di operazioni straordinarie incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o altre operazioni di natura straordinaria come a titolo esemplificativo e non esaustivo acquisizioni, fusioni, scissioni, emissioni obbligazionarie convertibili, bonds, warrants, etc;
- (iii) operare sul mercato in un’ottica di investimento di medio e lungo termine, anche per costituire partecipazioni durature o nell’ambito di operazioni connesse alla gestione corrente, ovvero ridurre il costo medio del capitale della Società o comunque cogliere opportunità di massimizzazione del valore del titolo che possano derivare dall’andamento del mercato;
- (iv) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di stock option e/o stock grant deliberati dai competenti organi sociali.

La richiesta di autorizzazione prevede anche la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizioni) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che , in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall’autorizzazione dell’Assemblea e in ogni caso tale acquisto sia relizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamenti pro tempore vigenti, ivi inclusa la MAR, il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell’8 marzo 2016, nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Alla data della presente relazione il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 6.538.750 azioni ordinarie, prive di valore nominale, per un valore complessivo di Euro 6.538.750,00 interamente sottoscritto e versato.

Al riguardo si propone che l’Assemblea autorizzi l’acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni Marzocchi Pompe di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 2% del capitale sociale della Società, ovvero per un controvalore massimo complessivo

di euro 350.000 (trecentocinquantamila) o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge *pro tempore* vigente.

Ai sensi dell'art.2357, comma 1, del Codice Civile, le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e costituendo una apposita Riserva di Azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti della legge.

Ulteriori informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del Codice Civile

Alla data della presente relazione, né Marzocchi Pompe, né le società controllate detengono azioni della società.

Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell'art. 2359-*bis* del codice civile.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massimo consentita dalla legge, prevista dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile in un periodo di diciotto mesi, a far data dall'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e delle opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e delle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Marzocchi Pompe nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concerto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo Marzocchi Pompe al migliore interesse alla Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti di questa e della disciplina vigente previsti.

Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento Delegato (UE) n. 1052/2016, dell'art. 132 del TUF – con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti - dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le disposizioni delle azioni possano essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato e che le disposizioni possano essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità sopra indicate e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

In particolare, per quanto attinente alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma pertanto restando per la Società, qualora venisse in futuro apportata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

-PROPOSTA DI DELIBERAZIONE-

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Marzocchi Pompe S.p.A. ,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione delibera*

1. *di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore e/o l'Amministratore Delegato, disgiuntamente e con facoltà di subdelega, all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, anche per il tramite di un intermediario incaricato, di azioni ordinarie di Marzocchi Pompe S.p.A., con le modalità di seguito precisate:*
 - *il numero massimo di azioni acquistate, tenuto conto delle azioni Marzocchi Pompe SpA di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 2% del capitale sociale della Società, ovvero per un controvalore dell'investimento massimo complessivo di euro 350.000 (trecentocinquantamila) o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente;*
 - *gli acquisti saranno effettuati per un corrispettivo unitario né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di Borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:*
 - *non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;*
 - *in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Marzocchi Pompe SpA nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto;*
 - *gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, da ogni altra normativa, anche*

comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999;

- le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato;*
 - le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.*
- 2. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente e con facoltà di sub-delega, il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 c.c., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
 - 3. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente e con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per effettuare gli acquisti di azioni proprie, anche attraverso programmi di riacquisto, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti.”*

PARTE STRAORDINARIA

Preliminarmente si segnala che

Signori Azionisti,

con riferimento al **primo argomento dell'ordine del giorno**, siete stati convocati in Assemblea, in sede straordinaria, per approvare le seguenti modifiche statutarie:

- l'**articolo 2** dello Statuto vigente, spostando la sede legale presso gli uffici di Zola Predosa (BO), in locali più ampi e funzionali presso i quali si è di recente trasferito il personale amministrativo; la modifica statutaria si rende opportuna in quanto tali locali si trovano in altro comune rispetto a quello della sede legale attuale;
- gli **articoli 9, 15 e 21** dello Statuto vigente in conseguenza dei recenti interventi modificativi al Regolamento Emittenti AIM Italia che hanno riguardato l'articolo 6-bis "*Obblighi in tema di governo societario e offerta pubblica di acquisto*" nonché la relativa Scheda Sei "*Clausola in materia di offerta pubblica di acquisto da inserire negli statuti delle società AIM Italia*" dello stesso Regolamento; di conseguenza, poiché l'attuale articolo 9 "Offerta Pubblica di Acquisto" dello Statuto della Società risulta ad oggi ancora aderente alla precedente formulazione della Scheda Sei del Regolamento Emittenti AIM Italia, esso merita di essere revisionato, così come di conseguenza l'articolo 15.4, nel richiamo all'articolo 9, nonché l'attuale articolo 21 "Composizione del Consiglio di Amministrazione".
- l'**articolo 18.5** dello Statuto, eliminando la previsione che siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il Segretario della riunione, in aderenza a quanto si è svolto nei fatti in quest'ultimo anno conseguente al contesto pandemico.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

-PROPOSTA DI DELIBERAZIONE-

“L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Marzocchi Pompe S.p.A. ,

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*
delibera

di modificare gli articoli 2, 9, 15, 21 e 18.5 dello Statuto Sociale come segue:

Articolo 2 - Sede

2.1 La società ha sede legale in Italia, Zola Predosa (Bologna).

2.2 L'Organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque, senza rappresentanza stabile, unità locali comunque denominate.

Articolo 9 - Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio – Obbligo di acquisto e diritto di acquisto – Revoca

Offerta pubblica di acquisto e scambio

9.1 A partire dal momento in cui, e sino a quando, le azioni emesse dalla società siano negoziate su AIM Italia (e finché non sia intervenuta la revoca dalle negoziazioni) – in ossequio a quanto stabilito dal Regolamento Emittenti AIM Italia – il presente statuto recepisce le disposizioni contenute nella Scheda Sei del predetto Regolamento Emittenti AIM Italia, come di volta in volta modificata, che vengono riportate qui di seguito.

9.2 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia come successivamente modificato.

9.3 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

9.4 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

9.5 Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia.

Obbligo di acquisto e diritto di acquisto

9.6 La Società, a partire dal momento in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, rende altresì applicabile per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e i relativi regolamenti Consob di attuazione (la "Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto").

9.7 Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e aggiornato, preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà determinato dal consiglio di amministrazione della Società, sentito il collegio sindacale, ai sensi della Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto; il consiglio di amministrazione si esprimerà, inoltre, in merito ai termini e alla procedura dell'obbligo e del diritto di acquisto laddove Consob e/o il gestore del mercato non siano competenti ai sensi della Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto. Resta in ogni caso inteso che il Panel non si esprimerà in merito all'applicazione degli articoli 108 e 111 del TUF.

9.8 L'articolo 111 del TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la Disciplina in materia di obbligo/diritto di acquisto, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

Revoca

9.9 La Società che richiama a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

9.10 Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'Emittente AIM Italia con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente AIM Italia suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

9.11 La disciplina di cui al presente articolo è volta altresì a soddisfare le esigenze relative al caso di cambio di controllo di cui all'art. 24 del Regolamento Consob approvato con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013, come aggiornato da ultimo con la delibera 20264 del 17 gennaio 2018, nei limiti minimi previsti e alle condizioni indicate nel regolamento stesso.

9.12 Ai fini del presente art. 9, per "partecipazione" si intende quanto previsto dall'art. 105 comma 2 del TUF, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 15 - Assemblea - Competenze

15.1 Hanno diritto di intervento in Assemblea tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto.

15.2 L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria a sensi di legge e può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in uno stato dell'Unione Europea, secondo quanto sarà indicato nell'avviso di convocazione, fatte salve le norme di legge.

15.3 L'Assemblea delibera sulle materie riservate ad essa dalla legge, dai regolamenti – ivi incluso il Regolamento Emittenti AIM Italia – e dal presente statuto.

15.4 In dipendenza della negoziazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull'AIM Italia e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5) c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

(i) acquisizione di partecipazione od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia,

(ii) cessione di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale di business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia,

(iii) richiesta di revoca delle azioni della società dalle negoziazioni su AIM Italia, fermo quanto previsto al precedente articolo 9.

15.5 L'assemblea ordinaria può approvare, su proposta dell'Organo amministrativo, un regolamento che disciplini l'ordinato e funzionale svolgimento delle proprie adunanze.

Articolo 21 - Composizione del Consiglio d'Amministrazione

21.1 La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 7 (sette) a 9 (nove) membri, di cui almeno 1 (uno) amministratore dotato dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF e scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser (l' "Amministratore Indipendente"). I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere scelti anche tra i non soci. Gli amministratori vengono eletti dall'Assemblea dei soci, la quale determina, prima di procedere all'elezione, il numero dei componenti il Consiglio d'Amministrazione entro i suddetti limiti.

21.2 La durata in carica dell'Organo amministrativo è stabilita di volta in volta dall'Assemblea, ma non può essere superiore a tre esercizi. Gli amministratori sono rieleggibili. Nel caso in cui venga meno la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione, si intenderà decaduto l'intero Consiglio.

Articolo 18 - Intervento in Assemblea

18.5 E' possibile tenere le riunioni dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, il regolare lo svolgimento dell'adunanza, e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sarà presente il soggetto verbalizzante.

* * * *

Casalecchio di Reno li 13 aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Marzocchi